

**La caserma
dei profughi**

«Alla Serena due ceppi diversi di Covid»

I tamponi sono stati inviati all'istituto Zooprofilattico per essere studiati

TREVISO Il focolaio dell'ex caserma Serena è un caso ancora aperto: come si sia diffuso il contagio da Covid è già oggetto di un'inchiesta della procura (e vivacissime discussioni politiche) per accertare modalità e responsabilità, ma l'Usl 2 vuole risposte subito e ha deciso di coinvolgere l'istituto zooprofilattico delle Venezie per un parere autorevole. Il direttore della microbiologia di Treviso Roberto Rigoli ha inviato infatti due diversi tipi di campioni ai laboratori: tre sono relativi al focolaio di metà giugno e sono dell'operatore pakistano da cui era partito

tutto e dei due contatti infettati; dieci sono del focolaio di fine luglio. «Ci consentirà di capire, grazie a un'analisi scientifica, se si tratta di ceppi differenti». Sono due i nodi da sciogliere nell'indagine: uno, il mancato distanziamento e rispetto delle misure di sicurezza individuale, su cui tutti puntano il dito; due, il precedente focolaio che secondo Nova Facility non sarebbe stato risolto e sarebbe la causa della nuova esplosione del virus. Lo zooprofilattico darà una risposta tecnica al quesito, ma Rigoli sembra avere già le idee chiare: «Aspettiamo i

dati a giorni. Da quello che abbiamo visto fino ad ora, grazie ai tamponi, alla sintomatologia e al piano di igiene pubblica messo in atto, il focolaio di giugno era stato esaurito e circoscritto. Poi ne è partito un altro. Questo evento ha insegnato molto e ci ha consentito di imparare diverse cose, stiamo imparando molto del virus. Dispiace per chi si è sblanciato e ha già classificato errori senza aspettare». Sono intanto pronti ad uscire dall'ex caserma altri 54 migranti. Sono del gruppo dei 61 negativizzati la scorsa settimana: sono stati testati nuovamente lu-

nedi (non venerdì per la rivolta contro polizia e operatori) e potranno lasciare le loro stanze verso una nuova destinazione indicata dalla Prefettura. Sette sono risultati di nuovo positivi e dovranno aspettare. Tutti e otto gli operatori sono negativizzati e guariti. Oggi su ospiti della Serena e operatori di Nova Facility (1 positivi sono 155 ospiti e 7 operatori) sarà effettuato il quarto round di screening di massa. La prossima settimana verranno effettuati i tamponi anche sulla caserma Zanusso di Oderzo.

S.Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Negativizzati

I profughi negativizzati salgono a 61. Ora la prefettura dovrà trovare nuovi alloggi

